

LA PROVINCIA

AGENDA
DEL
TERRITORIO

Acquafredda

Genitori e figli
Domani alle 21 in municipio lo psicologo Pierangelo Ferri su: «Modelli interattivi genitori - figli più ricorrenti che possono formare nodi problematici».

Capriano d/Colle

Educazione
Oggi alle 20.30 alla scuola dell'infanzia in piazza Mazzini viene presentato il libro «Tutti i bambini sanno volare» di Massimo Pesenti.

Moniga

Poliglot Club
Nuovo appuntamento con il Poliglot Club: stasera alle 20,30 si potranno fare quattro chiacchiere in lingua straniera al Recyclage Café, via Pergola.

La pioggia riempie i laghi bresciani e la neve in quota rassicura l'estate

Il Garda «pieno» al 94%, sul Sebino il cambiamento maggiore: da aprile livello salito di oltre un metro

Flavio Archetti

Le piogge incessanti di aprile e maggio hanno stravolto la situazione siccitosa durata tutto l'autunno e l'inverno. Il lago di Garda è pieno fino al 94% di quanto consentito per legge, l'Iseo al 90%, e sulle montagne la penuria di neve lamentata nei mesi scorsi - scorta idrica fondamentale nel periodo dello scioglimento - è diventata abbondanza.

La mappa. Nonostante il sopravanzamento della media del periodo del gigante Benaco valga un surplus di ben 77 milioni di metri cubi di acqua, il bacino che ha cambiato faccia in maniera più drastica è il lago d'Iseo. Dall'1 aprile, l'ultimo giorno del periodo secco, è salito di ben 111 centimetri, balzando da 14 centimetri sotto lo zero idrometrico a +97, con un surplus di 12,2 milioni di metri di metri cubi tali da garantirne i 20 centimetri in più rispetto allo standard di stagione. Quasi un primato se si pensa che la superficie del Sebino è circa sei volte inferiore a quella del più grande lago italiano. Se in chiave idroelettrica l'ondata di acque rappresenta un toccasana, dal punto di vista agricolo gli esperti sono concordi nel trovare che «per il momento ne sia arrivata abbastanza». Dal punto di vista dei gestori di

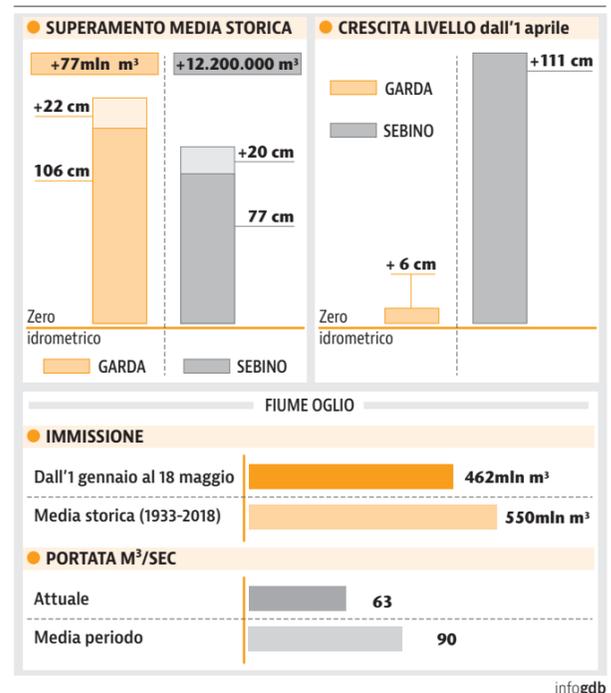
buona parte della risorsa nel bresciano, il Consorzio dell'Oglio, «lo scenario è cambiato rispetto all'inizio della primavera ma non è tutto risolto».

Il Sebino. Significa che se dovesse smettere di piovere, e magari inanellare una serie di mesi senza pioggia come nel recente passato, le grane in luglio potrebbero ripresentarsi. «Però nelle ultime settimane è cambiato anche il modo di ragionare in vista dell'estate - confermano dall'ente gestore di via Solferino -. Soprattutto perché in montagna è arrivata la neve, e non poca, e l'acqua del disgelo per fiumi, laghi e campi è molto redditizia. In questo momento se ne trova già al di sopra dei 1800 metri. Adesso il fiume Oglio sta trasportando 63 metri cubi di risorsa al secondo contro una media del periodo di 90 perché il freddo sta tenendo la neve ferma in quota. Le erogazioni da fiume verso la Bassa invece sono di 50 metri cubi al secondo contro una media di 78. In Valcamonica e sul Sebino nelle 72 ore del fine settimana sono scesi dai 20 ai 25 millimetri di pioggia». Dal Consorzio spiegano anche che «il riempimento massimo del Sebino, vale a dire 110 centimetri sopra lo zero idrometrico, potrebbe essere raggiunto tra il 31 maggio e i primi giorni di giugno. In queste ore l'ascesa sta proseguendo alla media di 1 centimetro al giorno». //



Sebino. Il livello è passato da -14 a +97 cm sullo zero idrometrico

IL LIVELLO DEI LAGHI BRESCIANI



Calcinatello, un bacino di accumulo nell'ex cava

Il progetto

La pioggia del periodo è tanta, forse troppa, ma non va dimenticato che i cambiamenti climatici ci hanno abituato a concentrare sia l'acqua che la sua mancanza. Quindi anche sul tema degli approvvigionamenti non va abbassata la guardia. E a quanto pare non la si sta abbassando.

Come conferma il presidente di Coldiretti nazionale Ettore Prandini, «servono i bacini di accumulo, per essere pronti in ogni condizione a sostenere il fabbisogno di campi e col-



L'ex cava. L'area dove nascerà il bacino idrico per l'agricoltura

tivazioni». A Brescia un primo progetto c'è già, e - come conferma Prandini - «è stato inviato al Ministero dell'agricoltura per la valutazione». Si tratta di un intervento da 7 milioni di euro, per un'opera da realizzare in piena campagna, a ovest di Calcinatello. Il luogo scelto per il nuovo bacino è una cava abbandonata da 20 anni, un ambito estrattivo circondato da cascine esteso su 55.000 metri quadri. Il progetto è stato realizzato dal Consorzio di bonifica Chiese.

Il progetto. Secondo l'elaborato il bacino potrebbe essere destinato a soddisfare i bisogni irrigui di 166 ettari coltivati da 34 aziende agricole tra Calcinatello e Vighizzolo.

Il Consorzio del Chiese è sostenuto in quest'impresa anche dalla Regione Lombardia.

La cava è proprietà privata ma stando a quanto riferito qualche mese fa al nostro giornale dal presidente Luigi Lecchi, ci sarebbe la disponibilità alla vendita. Complessivamente in Lombardia sono allo studio anche altri due casi.

L'agricoltura. Tornando alle incessanti piogge di questo maggio invece «non siamo ancora in fase di danno alle colture - spiega il presidente bresciano di Coldiretti - ma in qualche caso la mancanza di sole e calore sta provocando ritardi nelle semine e nella crescita. Particolare attenzione va riservata alla vite, da monitorare con costanza essendo una pianta che ama il sole e il secco. È importante l'intervento dei tecnici, per proteggerla da funghi e possibili malattie». // F.A.

Fondo comuni di confine 7,5 milioni nel Bresciano

Brescia

Sette milioni e mezzo per i comuni di confine bresciani. Ieri il Comitato Paritetico dell'ex fondo Odi ha reso noti gli esiti dell'avviso 2019, che destina 24 milioni di euro a progetti presentati dai Comuni di Veneto e Lombardia confinanti con le province autonome di Trento e Bolzano. Per i Comuni lombardi sono stati finanziati 15 progetti, per un importo complessivo di 8,5 milioni: 7,5



Valcamonica. Ponte di Legno

milioni su 12 Comuni bresciani e 1 milione su 2 Comuni della provincia di Sondrio.

A Tremosine sul Garda, è stata finanziata la manutenzione della copertura del Centro sociale Campione del Garda (500.000 euro); a Cevo, la riqualificazione di infrastrutture viarie (500.000 euro); a Limone sul Garda, il primo lotto del nuovo parcheggio interrato in ampliamento all'esistente in area Torcol (1,5 milioni di euro); a Magasa, il rifacimento dei sottoservizi nel centro storico (500.000 euro); a Ponte di Legno, il completamento della nuova sala polifunzionale consiliare (500.000 euro); a Idro la nuova rotatoria in via Trento (500.000 euro); a Bagolino il potenziamento delle strutture

pubbliche e dei servizi sociali e ricreativi (500.000 euro); a Saviore dell'Adamello, il potenziamento delle infrastrutture turistiche e commerciali (500.000 euro); a Valvestino, un impianto microidroelettrico (500.000 euro), il miglioramento della viabilità comunale a Turano e Moerna e la rivalutazione di un immobile situato in frazione Bollone a fini sociali (500.000 euro); a Ceto, i lavori di riqualificazione delle vie secondarie del centro storico con rifacimento dei sottoservizi e realizzazione di una nuova pavimentazione in pietra (500.000 euro); a Breno, o infine, l'adeguamento e la messa in sicurezza della viabilità di collegamento fra capoluogo e frazioni (500.000 euro). //

«Il riciclo è vita», oggi è festa con le scuole

Montichiari

Millesettecento allievi di una ventina di scuole in festa, stamattina nella Sala Pedini della Fiera di Montichiari, per l'evento conclusivo del progetto ludo-didattico «Riciclo è vita» promosso da Consorzio Bassa Bresciana Orientale con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della ecosostenibilità, del riciclo del materiale di scarto e del recupero dell'energia.

I lavori condotti nel corso dell'anno scolastico hanno dato vita ad un «Grande libro artistico» nell'ambito del quale una giuria ha individuato le opere più significative che saranno celebrate nel corso della giornata di premiazione.

Il 30 maggio, alle 15 alla Galleria civica di Montichiari si inaugurerà la mostra delle opere ispirate al progetto di educazione ambientale, promossa in collaborazione con il Comune e aperta ad ingresso gratuito per tutta la cittadinanza fino al 4 giugno. //